

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

27 dicembre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Anche il Comune di Albano dice "No" ai botti di Capodanno

Publicato Martedì, 27 Dicembre 2016 13:26 | Scritto da Redazione 1 | 

Valutazione attuale:  0

Scarso    **Ottimo**  Valutazione

Time + Access

Sistemi di rilevazione presenze e controllo accessi, terminali, badge

Via www.hotdmg.com



Stampa  3

G+  0

Share



Città di
ALBANO LAZIALE

Campagna di sensibilizzazione contro l'uso di petardi pericolosi

BOTTI E PETARDI A CAPODANNO?

ALBANO LAZIALE
DICE NO!

Ogni anno bambini, adulti e animali subiscono traumi spesso terribili a causa dell'uso di petardi e botti pericolosi. L'Amministrazione comunale ricorda che come ogni anno è in vigore **un'ordinanza che ne vieta l'utilizzo** punendo i trasgressori con multe fino a € 500,00.

**FESTEGGIA CAPODANNO
NON ROVINARLO
A TE E AI TUOI AMICI ANIMALI!**

Il Sindaco
NICOLA MARINI

ALBANO LAZIALE - Si diffondono nei Castelli romani, come lo scorso anno, le ordinanze di divieto

Anche quest'anno il Comune di **Albano Laziale** ribadisce il "no" ai **botti di Capodanno**. E' ancora valida, infatti, l'ordinanza che ne vieta l'utilizzo.

"E' un divieto valido non solo in occasione del **Capodanno**, ma tutti i giorni dell'anno. Si tratta di una disposizione adottata da moltissime amministrazioni - afferma il sindaco **Nicola Marini** - lo scoppio di petardi può essere molto pericoloso e avere drammatiche conseguenze per noi, per chi ci sta vicino e per gli animali. Come sempre sarà fondamentale la collaborazione dei cittadini per sensibilizzare l'opinione pubblica. Ritengo che le festività debbano poter essere vissute serenamente al fianco delle persone a cui vogliamo bene e in un clima di pace. Anche per questo ad **Albano Laziale** ribadiamo il "no" a **botti e petardi**. Festeggiamo **Capodanno**. Non roviniamolo!"

Categoria: **ATTUALITA**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Il Liszt Festival ad Albano dal 27 dicembre

metamagazine.it/ad-albano-torna-il-liszt-festival/

26/12/2016

128 pianisti, musicisti, musicologi, direttori d'orchestra, cantanti e attori, 19 orchestre, cori e gruppi da camera per un totale di oltre 500 protagonisti: sono questi i numeri che hanno trasformato il Liszt Festival di Albano in uno degli appuntamenti più seguiti della stagione invernale e che quest'anno, arrivato alla sua trentesima edizione, ha deciso di offrire agli appassionati due mesi di programmazione con grandi ospiti da Ucraina, Russia e Italia con Orchestra Tzigana di Budapest, Antal Szalai, il più grande violinista tzigano del mondo, l'Orchestra da Camera di Stato dell'Ucraina, Anna Bulkina, Roberto Cappello e molti altri. Un incontro virtuoso tra il nostro paese e l'Europa dell'Est per omaggiare ancora una volta a distanza di 130 anni dalla morte il più grande musicista romantico che il continente abbia avuto, e che proprio nel Lazio visse e operò a partire dal 1839 e ancora dal 1959 in poi dando vita ad alcuni delle composizioni più notevoli dell'ottocento musicale europeo, diventando Canonico Onorario della Cattedrale di Albano nel 1879. Un progetto virtuoso che dal 1986 a oggi è diventato pluridisciplinare: musica, letteratura, poesia, teatro, ricerca, in pieno rispetto con l'ampia, totalizzante visione che Franz Liszt ebbe dell'arte musicale sostanziata dalla sua vita condotta sempre oltre misura quale uomo di cultura europea in un'accezione di modernità antelitteram. "Per questa trentesima edizione" ha dichiarato il direttore artistico Maurizio D'Alessandro "i programmi musicali e gli

artisti di prestigio internazionale che ci onorano della loro presenza sono stati scelti nella duplicità delle loro specificità". Il concerto di apertura del 27 dicembre 2016 segna lo straordinario ritorno di un grande solista che tanto lustro ha dato al festival, Roberto Cappello con la sua memorabile interpretazione della famosa sonata di Beethoven "Al chiaro di luna", dei tre Sogni d'amore di Liszt e della Quinta sinfonia di Beethoven nella monumentale trascrizione pianistica di Liszt. Molto spazio sarà poi dato alla musica popolare (danze, csardes, rapsodie) con l'Orchestra da Camera di Stato dell'Ucraina Harmonia Nobile (6 gennaio 2017) diretta da Giuseppe Carannante con il soprano Oksana Krechko e il violino solista Natalia Mandryka e con la prestigiosissima Orchestra Tzigana di Budapest (20 febbraio 2017) in una esaltazione del virtuosismo con la partecipazione di Antal Szalai considerato il più grande violinista zigano del mondo. Protagonisti al Liszt Festival di Albano saranno anche due recital per pianoforte: il 15 gennaio con la scuola russa della pianista Anna Bulkina – top prize Concorso Internazionale Busoni 2011 con Marta Argerich presidente di giuria – e il 12 febbraio con il pianista fiorentino e specialista lisztiano Gregorio Nardi. Per valorizzare inoltre la figura di Schubert, il 29 gennaio, il FranzPeterQuartet con Marco Albrizio al pianoforte proporrà alcuni capolavori cameristici tra cui il famoso quintetto Die Forelle (la trota) del musicista. Il 30° Liszt Festival di Albano è organizzato da Amici della Musica Cesare De Sanctis, in collaborazione con Comune di Albano e Ass.to alla Cultura, Turismo e Spettacolo, con la Direzione Artistica di Maurizio D'Alessandro e il patrocinio di Ambasciata di Ungheria, Istituto Balassi – Accademia d'Ungheria in Roma, Franz Liszt Memorial Museum Budapest. Tutti i concerti si svolgeranno ad Albano, presso la Sala Nobile Palazzo Savelli (Piazza Costituente, 1), alle 18.00.





Meta Magazine

Albano Calcio a 5 ricorda i playoff di C1

metamagazine.it/20-anni-di-albano-calcio-a-5-i-playout-di-serie-c1-col-tecchiena/

27/12/2016

In occasione dei venti anni dalla fondazione dell'Albano Calcio a 5, i calciatori Giovanni Fels, Edoardo Campiotti, Simone Silvestri e Nicola Manzari hanno riportato alla memoria degli appassionati uno fra i momenti decisivi e più significativi della storia biancorossa: i playoff di Serie C1 contro il Tecchiena nella stagione 2012 – 2013. A difendere i pali albanensi c'era Edoardo Campiotti che ha ricordato: «Fu una partita complicata, sia dal punto di vista tecnico, dato che loro erano un'ottima formazione, che per l'aspetto ambientale. Il Tecchiena aveva una tifoseria caldissima e numerosa. Rientro da un infortunio ed ero talmente teso che ancora devo riuscire a capire il discorso che ci fece il mister Stefano Sette prima di entrare in campo, però mi ricordo che ci caricò a dovere (ride ndr.). Per fortuna la partita si mise subito sui binari giusti con un 2 – 0, finendo 4 – 2 a nostro favore. Fu come vincere il campionato, in quell'occasione si creò il gruppo che ancora oggi esiste». Alle parole di Campiotti hanno fatto seguito quelle di Nicola Manzari: «Una partita non facile, in un'annata complicata. Nonostante tutto siamo riusciti ad uscirne benissimo grazie ad un bel collettivo. Da non dimenticare il grande sostegno che ci diede tutta la società». Simone Silvestri ha sottolineato il supporto decisivo dei tifosi dell'Albano Calcio a 5: «Non partivamo favoriti, soprattutto per il fattore campo. Da questo punto di vista sono stati fondamentali i nostri sostenitori, accorsi numerosi a Tecchiena. Fu una grande prestazione di squadra». Il capitano Giovanni Fels ha ricordato invece i festeggiamenti: «Ci fu tanta soddisfazione e una grande festa a seguire. Ricordo in particolare una cena fantastica con tutto il gruppo».



Albano calcio a 5, playoff Tecchiena

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Albano Calcio a 5, 20 anni di storia: i playout di Serie C1 col Tecchiena

Publicato Lunedì, 26 Dicembre 2016 19:39 | Scritto da Redazione 1 |

Albano Calcio a 5 (2)

G+1 | 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - In occasione dei venti anni dalla fondazione dell'Albano Calcio a 5, i calciatori Giovanni Fels, Edoardo Campiotti, Simone Silvestri e Nicola Manzari hanno riportato alla memoria degli appassionati uno fra i momenti decisivi e più significativi della storia biancorossa: i playout di Serie C1 contro il Tecchiena nella stagione 2012 - 2013. A difendere i pali albanesi c'era Edoardo Campiotti che ha ricordato: «Fu una partita complicata, sia dal punto di vista tecnico, dato che loro erano un'ottima formazione, che per l'aspetto ambientale.

Il Tecchiena aveva una tifoseria caldissima e numerosa. Rientravo da un infortunio ed ero talmente teso che ancora devo riuscire a capire il discorso che ci fece il

mister Stefano Sette prima di entrare in campo, però mi ricordo che ci caricò a dovere (ride ndr.). Per fortuna la partita si mise subito sui binari giusti con un 2 - 0, finendo 4 - 2 a nostro favore. Fu come vincere il campionato, in quell'occasione si creò il gruppo che ancora oggi esiste». Alle parole di Campiotti hanno fatto seguito quelle di Nicola Manzari: «Una partita non facile, in un'annata complicata. Nonostante tutto siamo riusciti ad uscirne benissimo grazie ad un bel collettivo. Da non dimenticare il grande sostegno che ci diede tutta la società». Simone Silvestri ha sottolineato il supporto decisivo dei tifosi dell'Albano Calcio a 5: «Non partivamo favoriti, soprattutto per il fattore campo. Da questo punto di vista sono stati fondamentali i nostri sostenitori, accorsi numerosi a Tecchiena. Fu una grande prestazione di squadra». Il capitano Giovanni Fels ha ricordato invece i festeggiamenti: «Ci fu tanta soddisfazione e una grande festa a seguire. Ricordo in particolare una cena fantastica con tutto il gruppo».

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

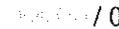
Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

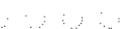
ilmamilio.it

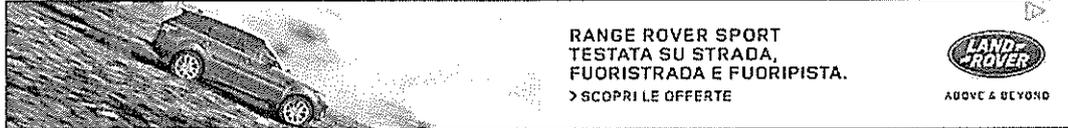
L'informazione dei Castelli romani

Comunisti all'attacco: "Ai Castelli differenziata al 36,7%. Dato ridicolo"

Publicato Martedì, 27 Dicembre 2016 09:59 | Scritto da redazione attualità | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  • **Ottimo** Valutazione |



Stampa

Condividi

9

G+ | 0

Share



IL DIFFERENZIOMETRO

applicato ai Comuni che conferiscono nella discarica di Albano

ALBANO LAZIALE (attualità) - Presentati ed elaborati i dati Ispra 2014 e Anci-Conai 2015 per il Comuni che conferiscono nella discarica di Albano Laziale

ilmamilio.it - comunicato stampa

Dai Comunisti dei **Castelli romani** riceviamo e pubblichiamo.

"Per monitorare lo stato della raccolta differenziata nei comuni dei **Castelli Romani** ripresentiamo il **DIFFERENZIOMETRO**, utilizzando i dati ISPRA dal 2010 al 2014, i dati ANCI-Conai del 2015 e i dati dei **Certificati di Conto Consuntivo** dal 2010 al 2015.

I dati del 2015 segnano un forte incremento della raccolta differenziata nei comuni dei **Castelli Romani** che utilizzano la discarica di Roncigliano, che complessivamente passa dal 25,2% al 36,7%. Siamo, però, lontanissimi dall'obiettivo del 65% di raccolta differenziata previsto dalla legge.

Oltre ai 9 comuni dei **Castelli Romani** che conferiscono nella discarica di Roncigliano (**Albano, Ariccia, Ardea, Lanuvio, Genzano, Nemi, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Marino**), abbiamo analizzato anche il comune di **Pomezia**, che è sempre nell'area della discarica di Roncigliano.

Genzano è diventato il comune più virtuoso, arrivando nel 2015 sotto la gestione Gabbarini al 67% di raccolta differenziata.

Ariccia è sempre ad un buon livello di raccolta differenziata: è arrivata nel 2015 al 62% di raccolta differenziata.

Nel 2015 sale in modo significativo la raccolta differenziata anche nei comuni di **Ardea** (dal 39% al 52%), di **Rocca di Papa** (dal 29% al 40%), di **Marino** (dal 19% al 26%), di **Pomezia** (dal 18% al 25%) e di **Albano** (dal 12% al 21%).

Arrivano poi le note dolenti dei dati 2015 sulla raccolta differenziata:

- **Lanuvio** scende dal 30% al 19%;
- **Nemi** è al 4%;
- **Castel Gandolfo** è al 4% (nel 2016 a **Castel Gandolfo** è partita la raccolta differenziata porta a porta in tutto il comune).



I Comuni dei **Castelli Romani** sono, quindi, lontanissimi dall'obiettivo del 65% di raccolta **differenziata** previsto dalla legge.

In termini di spesa, nel 2015 la spesa complessiva per il servizio **rifiuti** è stata molto rilevante ed in continua crescita: 40,6 milioni di euro (+6,8%) per i 9 comuni dei **Castelli Romani** e di 17 milioni di euro (+11,5%) per il comune di **Pomezia**.

Nel 2015 alcuni comuni hanno effettuato dei risparmi di spesa, rispetto al 2014. In particolare, **Nemi** ha ridotto l'impegno di spesa di 26 euro per abitante, **Rocca di Papa** di 12 euro per abitante, **Marino** di 9 euro per abitante e **Ariccia** di 2 euro per abitante.

Gli altri comuni esaminati nel 2015 hanno enormemente aumentato la spesa per il servizio dei **rifiuti**, nonostante i forti tagli imposti dal governo e la necessità sociale di applicare risparmi virtuosi al fine di evitare l'ennesimo aumento delle tasse sui **rifiuti**, specialmente dopo un lungo periodo di crisi economica.

In particolare, nel 2015 i comuni "spendaccioni" con maggior incremento di spesa sono stati **Ardea** (+1.970.000 euro, +39 euro per abitante), **Pomezia** (+1.755.000 euro, +20 euro per abitante) e **Albano** (+690.000 euro, +20 euro per abitante).

Per i comuni di **Albano** e di **Pomezia** l'aumento della spesa è assolutamente ingiustificato:

- nel comune di **Albano**, Sindaco Marini (PD), la raccolta **differenziata** è passata dal 12,25% del 2014 ad misero 20,98% nel 2015 (tutto qui dopo gli innumerevoli annunci e promesse del Sindaco PD???)
- nel comune di **Pomezia**, Sindaco Fucci (5 Stelle), la raccolta **differenziata** è passata dal 17,53% del 2014 al 25,16% nel 2015 (tutto qui il ridicolo risultato di un sindaco a 5 stelle???)

Ma l'analisi dei dati e il benchmark tra i diversi comuni ha fatto emergere differenze di spesa clamorose e assolutamente non giustificabili tra i diversi enti locali.

Il comune più virtuoso in termini di spesa è **Lanuvio**, che nel 2014 presenta un impegno di spesa di 145 euro per abitante.

Seguono **Genzano** (172 euro per abitante), **Albano Laziale** (174 euro per abitante), **Marino** (176 euro per abitante) e **Rocca di Papa** (177 euro per abitante).

Considerando che la spesa media dei comuni dei **Castelli Romani** che conferiscono nella discarica di Roncigliano è pari a 186 euro per abitante, risultano con una spesa media troppo elevata i comuni di **Ariccia** (206 euro per abitante) e di **Ardea** (210 euro per abitante).

Ma i comuni più inefficienti e "spendaccioni" in termini di spesa media per abitante sono i piccoli comuni di **Nemi** (220 euro per abitante) e di **Castel Gandolfo** (223 euro per abitante) e il comune di **Pomezia** (264 euro per abitante). In questi comuni la spesa corrente per la gestione del servizio **rifiuti** è scandalosamente sproporzionata rispetto a qualsiasi benchmark (è quasi il doppio rispetto al comune di **Lanuvio**).

Analizzando il dato della spesa media per tonnellata di rifiuto, quasi tutti comuni dei **Castelli Romani** si posizionano su un range da 259 euro a 398 euro.

Con una spesa media per tonnellata nettamente sproporzionata sono i comuni di **Pomezia** (466 euro per tonnellata), di **Rocca di Papa** (420 euro per tonnellata) e di **Ariccia** (502 euro per tonnellata).

Questi dati sono uno vero scandalo.

La forte variabilità della spesa media per abitante, confermata dalla spesa media per tonnellata di rifiuto, non ha valide giustificazioni.

Alcuni comuni sono assolutamente inefficienti in quanto presentano nel 2015 un eccessivo incremento di spesa (Albano, Ardea e Pomezia) e/o una spesa media per abitante troppo elevata (Pomezia, Castel Gandolfo e Nemi) e/o una spesa media per tonnellata esagerata (Pomezia, Rocca di Papa e Ariccia).

Dall'analisi dei dati emerge che il comune più inefficiente nel 2015 con un eccessivo incremento della spesa, una spesa media per abitante troppo elevata e una spesa media per tonnellata esagerata è il comune di Pomezia, guidato da un deludente ed inefficiente Sindaco grillino.

Ma che la monnezza a Pomezia è diventata oro?

Questo è il risultato della gara d'appalto con cui il Sindaco Fucci (5 stelle) ha assegnato nel 2014 la gestione dei rifiuti a Pomezia ad una delle cooperative di Buzzi con un ridicolo ribasso dello 0,13%.

Dai Sindaci esigiamo un impegno serio per rispettare la legge in termini di percentuale minima di raccolta differenziata (il 65%) e per efficientare il servizio di raccolta dei rifiuti.

Dalla Corte dei Conti esigiamo un impegno serio per controllare il rispetto della legge in termini di percentuale minima di raccolta differenziata (il 65%) e un'indagine accurata sugli eccessi di spesa.

Di fronte a queste grandissime differenze di spesa nella gestione del servizio rifiuti e alla presenza di scandalose inefficienze, la soluzione che propone con forza il Partito Comunista dei Castelli Romani è l'istituzione dell'Unione dei Comuni dei Castelli Romani, cui delegare in primis la gestione dei rifiuti in modo da ottimizzare il servizio rifiuti e ridurre la relativa spesa.

La nostra proposta di costituzione dell'Unione dei Comuni dei Castelli Romani costituirebbe un elemento di forte razionalizzazione ed efficientamento della raccolta differenziata sul nostro territorio, contribuendo ad aiutare soprattutto i comuni più piccoli.

Alle compagne, ai compagni e ai cittadini chiediamo di condividere sui social il DIFFERENZIOMETRO dei comuni dei Castelli Romani, di dividerlo con tutti gli amici, di stamparlo e diffonderlo sul proprio territorio, di chiedere spiegazioni ai propri Sindaci e di sensibilizzare la stampa".

Categoria: ATTUALITÀ

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.